

Giampiero è tornato a casa

Erika Noschese

Giampiero Delli Bovi è tornato a casa. Il giovane avvocato 28enne di Montecorvino Rovella, nella mattinata di ieri è stato dimesso dall'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona dove era stato ricoverato il giorno dell'attentato. Quel tragico lunedì dello scorso 18 giugno quando un pacco bomba ha seriamente messo in pericolo la sua vita. Le condizioni di salute del giovane presidente del Forum dei Giovani di Montecorvino Rovella sono apparse subito gravi: ricoverato in rianimazione, ha perso le mani ed entrambi gli arti superiori. Ad un mese esatto dall'attentato, però, Giampiero è tornato finalmente a casa, circondato dall'affetto dei suoi familiari, della sua fidanzata e dei suoi amici. Solo alcuni giorni fa, il giovane avvocato aveva espresso il desiderio di far presto ritorno in Tribunale. Il 28enne potrebbe riprendere la sua attività lavorativa già nel mese di settembre, in vista della pausa estiva a cui va incontro il tribunale di Salerno. Intanto, anche l'associazione Aiga – associazione italiana giovani avvocati – ha espresso la sua solidarietà a Delli Bovi. Alberto Vermiglio e Chiara Zucchetti, rispettivamente presidente nazionale e locale del movimento hanno scritto una lettera a Giampiero, esprimendo loro “la più sentita e vicina solidarietà e vicinanza in un momento così difficile”. Il presidente Vermiglio si è poi offerto di farsi portavoce delle sue istanze in avvocature, auspicando quanto prima un incontro. L'associazione italiana giovani avvocati sembra essere dunque a disposizione di Delli Bovi per qualsiasi necessità personale e professionale. Sulla stessa linea di pensiero anche la sezione di Salerno dell'associazione nazionale che ha scritto al presidente del Forum dei Giovani, attraverso il presidente Chiara Zucchetti, che ha espresso vicinanza al giovane avvocato vittima di un vile attentato in pieno stile terroristico. “Il gesto

criminale e vigliacco che ti ha colpito ha turbato tutti noi di Aiga Salerno e tanti nostri associati ci hanno contattato al fine di portarti un messaggio di affetto e di solidarietà di cui personalmente, unitamente ai membri del direttivo di sezione, mi faccio portavoce”, si evince dalla lettera dell’avvocato Zucchetti. mettendosi a completa disposizione dell’avvocato di Montecorvino Rovella perché “sei un avvocato, sei un guerriero: non puoi e non devi arrenderti mai”, ha scritto ancora l’Aiga Salerno, augurando a Delli Bovi di tornare presto “ad affrontare l’agone forense”. Intanto, ad oggi, sulle indagini tutto tace. Gli uomini delle forze dell’ordine al servizio del maggiore Fasolino sono ancora in cerca di indizi che possano dare una svolta netta e trovare gli autori del vile gesto.

LegalArte, “Insieme per dare uno schiaffo all’omertà e all’indifferenza” di Marcello D’Ambrosio

Bullismo, cyberbullismo, lotta alla violenza di genere, alle discriminazioni ed alle illegalità al centro di LegalArte, l’iniziativa organizzata dal Forum dei Giovani di Montecorvino Rovella che si è svolta ieri sera nell’anfiteatro Seesen Harz. “Insieme per dare uno schiaffo all’omertà e all’indifferenza attraverso l’arte” si legge sulla pagina Facebook dell’evento. E il pensiero va inevitabilmente a Giampiero Delli Bovi, il giovane avvocato montecorvine, che del Forum è presidente, colpito quasi mortalmente un mese fa da un pacco bomba recapitato nella sua abitazione nella frazione Macchia. Giampiero è ritornato a Montecorvino dopo un lungo periodo di ricovero e cure all’ospedale Ruggi D’Aragona di via San Leonardo. “Questa è un’iniziativa voluta dal Forum – spiega il sindaco di Montecorvino Rovella Martino D’Onofrio – Il Forum è stato sempre attento alla legalità. Noi come amministrazione comunale siamo vicini a questi eventi, soprattutto per quanto è successo. Faremo il possibile affinché con la nostra collaborazione con le forze dell’ordine e con tutti gli strumenti istituzionali possibili che legalità e giustizia

regnino sovrane". E su Giampiero Delli Bovi:"Giampiero sta meglio, è uscito dall'ospedale".